

FORLÌ
La nostra salute

Dolore, i benefici dell'agopuntura «In ospedale 2mila sedute all'anno Utile per mal di testa e schiena»

È entrata ufficialmente nei Livelli essenziali di assistenza. Criscuolo: «Lavoriamo per abbattere i tempi»

L'agopuntura è entrata ufficialmente nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), diventando un trattamento che le Regioni dovranno garantire ai cittadini con il servizio sanitario. Un provvedimento che riconosce il valore terapeutico di questa pratica, già utilizzata in diversi ospedali italiani. Tra questi c'è anche il Morgagni-Pierantoni dove Armando Criscuolo, medico dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione guidata da Emiliano Gamberini, esegue l'agopuntura nell'ambulatorio di terapia antalgica. L'esperto spiega i cambiamenti normativi e i benefici di questa tecnica.

Criscuolo, che impatto avrà questa decisione sulla sanità pubblica?

«Prima non c'era una vera normativa nazionale sull'agopuntura, oggi c'è più consapevolezza sull'efficacia del trattamento. A gennaio è stato aggiornato anche il tariffario nazionale, un ulteriore passo che era necessario. Prima l'inquadramento nel sistema sanitario era lasciato al-



Il dottor Criscuolo durante una seduta di agopuntura nell'ambulatorio antalgico dell'ospedale Morgagni-Pierantoni

la volontà delle singole Regioni. In Emilia-Romagna, ad esempio, la metodica era già stata inserita nei Lea nel 2014. A Forlì abbiamo attivato l'agopuntura all'interno dell'ambulatorio antalgico dal 2019 e realizziamo circa 2mila sedute all'anno».

Come si accede all'ambulatorio forlivese?

«Il medico di base o lo specialista con un'impegnativa richiede una prima visita al centro antalgico. La prestazione, prenotabile attraverso il Cup, serve per definire il trattamento. Il paziente viene poi inserito in una lista d'attesa e chiamato successivamente per la cura. Le sedute di agopuntura di solito sono setti-

manali e un ciclo di norma dura otto sessioni. I tempi sono un po' lunghi ma stiamo lavorando per abatterli».

In cosa consiste l'agopuntura?

«Viene utilizzata per stimolare particolari zone cutanee, con aghi sterili e monouso, al fine di normalizzare alcune funzioni alterate dell'organismo attraverso la modulazione di sostanze endogene, che hanno un'azione analgesica, antinfiammatoria e immunologica».

In quali patologie questa tecnica porta benefici?

«A Forlì l'agopuntura viene utilizzata per trattare il dolore nei pazienti affetti da cefalee e lombalgie. Inoltre, è stato da poco redatto un protocollo regionale per i malati di neoplasia al seno: può essere utilizzata per aiutare le donne a gestire gli effetti collaterali durante le cure. Ci sono anche persone su cui la medicina convenzionale è difficilmente praticabile, ad esempio gli anziani che prendono farmaci anticoagulanti e non posso eseguire infiltrazioni, in questi casi

l'agopuntura è una strada percorribile».

C'è chi mette in dubbio la validità scientifica dell'agopuntura. Ci sono studi che ne attestano l'efficacia?

«In Italia è considerata un atto medico e in quanto tale è eseguibile solo da professionisti laureati in medicina e abilitati alla professione. Insieme alla diffusione dell'agopuntura si è sviluppata anche molta letteratura scientifica: ad oggi, ci sono più di 47mila pubblicazioni su questo tema».

Ci sono stati casi che le sono rimasti impressi?

«Le patologie che trattiamo hanno un forte impatto sulla qualità di vita dei pazienti perché il dolore è frequente e intenso. Ho visto spesso il volto sofferente delle persone distendersi dopo l'agopuntura. C'è stato anche il caso eccezionale di una donna su cui non si poteva fare sedazione perché allergica a diverse sostanze, che doveva estrarre un dente infetto. Grazie all'ipnosi e all'agopuntura siamo riusciti a eseguire l'intervento».

Valentina Paiano

SARTORI

COSTRUZIONI SRL

VIA TASSONI 22 - RICCIONE

Splendida e nuova costruzione di 8 appartamenti con box auto al piano interrato a 250 mt dal mare.

Classe A4.

Consegna fine 2025

Sartori Costruzioni s.r.l.

0541.956633 335.6913973

